

ABBAGLIAMENTO E FOTOFOBIA NELLE PATOLOGIE OCULARI
 Giacomelli G.
 Cliniche Oculistiche
 (Dr. Prof. A. Rossi, Prof. G. Giacomelli)

ABBAGLIAMENTO

- Riduzione della acuità visiva e della sensibilità al contrasto in presenza di una fonte luminosa (la cui intensità supera quella a cui l'occhio è adattato)

ABBAGLIAMENTO

Tipi

- ABBAGLIAMENTO
 - DISCONFORT VISIVO
 - DISABILITANTE

DISCONFORT VISIVO

- La luce rende la visione più faticosa senza provocare una reale riduzione dell'acuità visiva (si avverte una sensazione di fotofobia)

ABBAGLIAMENTO INVALIDANTE

- La luce provoca una riduzione del contrasto dell'immagine retinica con una conseguente riduzione dell'acuità visiva

CAUSE

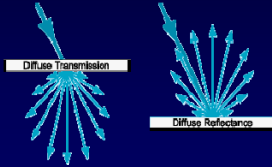
ABBAGLIAMENTO DA FATTORI

- OTTICI
- SENSORIALI
- MISTI

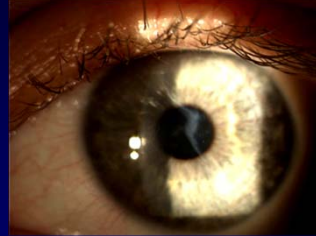
FATTORI OTTICI 1

aumento dei fenomeni di diffusione della luce all'interno dell'occhio
(sia di trasmissione che di riflessione)

(specialmente quella BLU-VIOLA che è dotata di maggiore energia)



FATTORI OTTICI

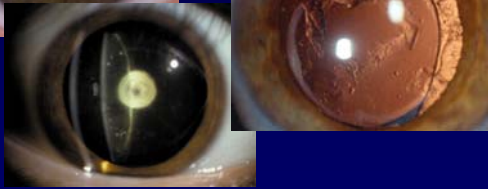


Opacità corneali, leuomi e nubecole, specie se localizzati in campo pupillare

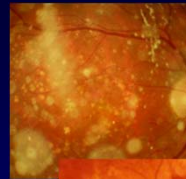
FATTORI OTTICI



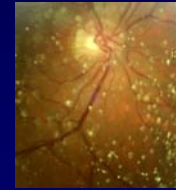
Cataratte, prevalentemente corticali e secondarie



FATTORI OTTICI

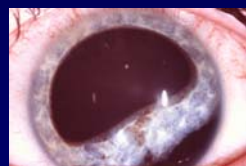
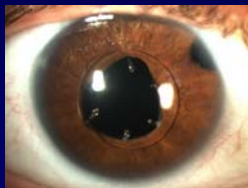


Opacità vitreali degenerative, infiammatorie, emorragiche ..



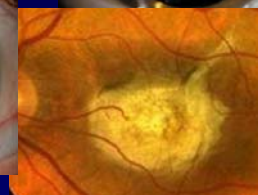
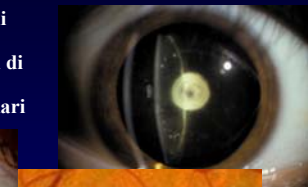
FATTORI OTTICI 2

Aumento della quantità di luce che penetra nell'occhio per alterazioni anatomiche o funzionali della pupilla



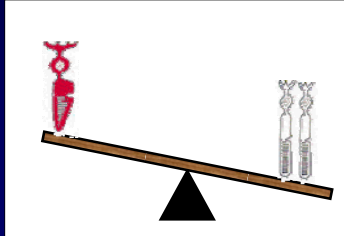
FATTORI OTTICI 3

Riduzione della quantità di luce che raggiunge la retina sana in situazioni di miopia : opacità sull'asse visivo o patologie maculari



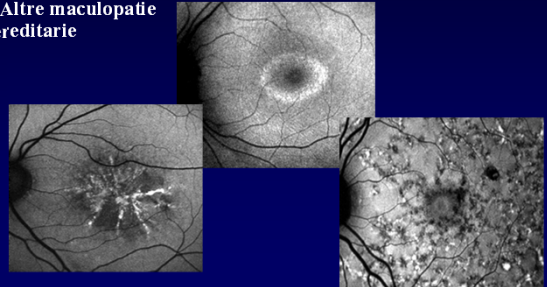
FATTORI SENSORIALI 1

In alcune maculopatie ereditarie abbiamo una patologia degenerativa a carico dei coni retinici con risparmio delle popolazioni di bastoncelli. Una ipotesi patogenetica sui fenomeni di abbagliamento prevede una mancata fisiologica inibizione dei coni sui bastoncelli.



FATTORI SENSORIALI

- Distrofia dei coni
- Malattia di Stargardt
- Altre maculopatie ereditarie



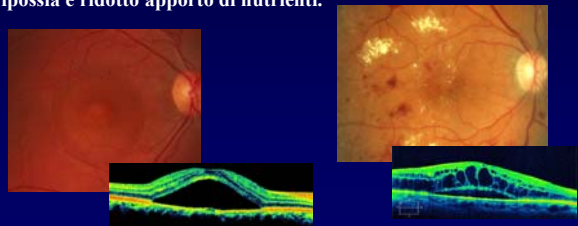
RALLENTATO RECUPERO DOPO FOTOSTRESS

- Lento recupero dell'acuità visiva e della sensibilità al contrasto dopo esposizione a forti luci (legato a rallentata attività metabolica dei fotorecettori)



FATTORI SENSORIALI 1

Negli edemi maculari di diversa origine abbiamo il rallentato recupero dopo fotostress. Lo stesso avviene nei distacchi del neuroepitelio maculare e, anche se in quota minore, nei distacchi dell'epitelio pigmentato. Il fenomeno si spiega con il rallentamento metabolico dei fotorecettori per le condizioni di ipossia e ridotto apporto di nutrienti.



FATTORI SENSORIALI

In alcune patologie che colpiscono prevalentemente i bastoncelli come la retinite pigmentosa o il glaucoma abbiamo il rallentato recupero dopo fotostress. Il fenomeno sembra dovuto ad una sofferenza dei fotorecettori che ne altera le capacità di adattamento alle diverse condizioni di illuminamento.

